



Il 14 settembre 1° anniversario dell'assassinio di Abd El Salam: sciopero e iniziative fino al 24



Nazionale, 07/09/2017

Un anno fa davanti ai cancelli della GLS di Piacenza, durante un blocco delle merci organizzato per protestare contro la mancata stabilizzazione dei facchini precari, prevista nell'accordo del 31 maggio 2016 con la stessa GLS, esplose la violenza padronale: un tir investì Abd El Salam che davanti all'uscita partecipava al blocco in solidarietà con i suoi compagni precari.

Abd El Salam aveva infatti un contratto a tempo indeterminato, ottenute con le lotte durante i suoi 14 anni nei magazzini della GLS, ma non aveva dimenticato cosa significa per un immigrato non avere la certezza di un contratto, che mette in discussione tutta la propria esistenza.

Ma non solo di questo si è trattato: quella lotta aveva messo in evidenza tutto il valore della dignità dei lavoratori che non sono più disponibili a condizioni di lavoro e contrattuali fuori dalle regole minime e senza diritti; i padroni della logistica continuano a fare profitti sulla pelle degli operai costringendoli a nuove forme di schiavismo.

Il 14 settembre USB ha dichiarato 2 ore di sciopero in tutte le aziende della logistica, dalle ore 23.00 alle 01.00 del 15, fascia oraria in cui si è consumato quel tragico omicidio, con invito a tutti i lavoratori del settore ad aderire; davanti al magazzino della GLS a Piacenza ci sarà un fiaccolata.

Questo sciopero non ha solo un carattere commemorativo, che pure ha la sua valenza, ma vuole rappresentare un altro momento di denuncia rispetto alle condizioni di sfruttamento e di precarietà che vivono gli addetti nei magazzini della logistica: dalla mancata applicazione dei contratti, alla non osservanza delle norme di sicurezza;

La campagna Schiavi Mai non solo non è mai finita, ma diventa sempre più attuale.
La mobilitazione continuerà il 20 Settembre davanti al Tribunale di Piacenza in occasione dell'udienza preliminare relativa all'assassinio di Abd El Salam; domenica 24 inaugurazione della nuova sede USB di Piacenza (intitolata a Abd El Salam), seguita da un'assemblea pubblica sulle condizioni di lavoro nella logistica e sulla repressione delle lotte di chi ha scelto di alzare la testa.

TOCCA UNO TOCCA TUTTI
#SCHIAVIMAI

Unione Sindacale di Base
USB Lavoro Privato